

Oggetto: Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 – Avviso di selezione di personale mediante mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 – per Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C, propedeutica all’espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso.

Art. 1

(Oggetto della procedura di mobilità)

1. In attuazione di quanto previsto con la pianificazione del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2017-2019, stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 561 del 12.09.2017 che prevede, tra l’altro, un fabbisogno di personale necessario di n. 115 unità di categoria C per far fronte alle attività connesse al numero unico europeo 112 (112 NUE) e alle relative centrali operative nell’ambito regionale, è indetto un avviso di selezione di personale mediante mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, rivolto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell’art. 2, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 165/2001, con un inquadramento corrispondente alla categoria C del comparto Regioni ed autonomie locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di “Assistente Area Tecnica - Servizio NUE 112” (Categoria C) di cui all’allegato M *bis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti, e che sono puntualmente riportati nell’Allegato A al presente Avviso.

2. E’ stata avviata ed è in corso la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Si evidenzia, pertanto, che la presente procedura potrà avere seguito solo qualora la procedura di cui all’art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 si concluderà con esito negativo ovvero compatibilmente alle risultanze della stessa. Il numero effettivo dei posti per la procedura di mobilità di cui al presente avviso, resisi disponibili a seguito della conclusione della procedura di cui sopra, nonché di quella prevista per il personale in comando o fuori ruolo presso la Giunta della Regione Lazio, approvata con determinazione dirigenziale n. G15841 del 20 novembre 2017, avente carattere prioritario, verrà comunicato con le modalità di cui all’art. 5 del presente Avviso.

3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

4. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell’ambito delle previsioni finanziarie stabilite per le attività connesse al numero unico europeo 112 (112 NUE) con la citata deliberazione regionale n. 561 del 12.09.2017.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. Le figure professionali ricercate saranno adibite, principalmente, alle seguenti mansioni:
 - a) Ricezione di tutte le chiamate di soccorso afferenti al servizio “Emergenza 112”;
 - b) Compilazione elettronica della scheda informatica relativa ai dati logistici degli eventi di soccorso;
 - c) Identificazione dell’evento e del chiamante, trasferimento in fonia e dati dell’evento all’istituzione competente;

- d) Utilizzo delle apparecchiature informatiche e degli applicativi del N.U.E. attivando, ove necessario, il servizio di interpretariato linguistico;
- e) Cura degli adempimenti con i Referenti di Turno delle Centrali Operative di secondo livello e l'aggiornamento delle attività di Sala mantenendo costantemente informato il Responsabile di Sala NUE;
- f) Collaborazione alla predisposizione di elaborati tecnici, anche attraverso l'uso di sistemi informatici, svolgendo attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti, nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate, anche mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di reperimento del personale di cui al presente avviso i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 165/2001, con un inquadramento corrispondente alla categoria C del comparto Regioni ed autonomie locali, alla data di scadenza del termine, previsto dal presente avviso, per la presentazione della domanda e che risultino, alla medesima data, in possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

- a) appartenere ad una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 soggetta a regime di limitazione delle assunzioni;
- b) essere in possesso del nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, rilasciato dall'Ente di appartenenza, dal quale risulti che lo stesso è una Amministrazione pubblica soggetta a regime di limitazione delle assunzioni nonché essere in possesso di specifica autorizzazione a svolgere il corso di formazione, eventualmente richiesto dall'Amministrazione regionale, come previsto dall'art. 5 del presente Avviso;
- c) non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio, con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 1 giorno;
- d) non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio), e non avere processi penali pendenti per i medesimi delitti;
- e) adeguata conoscenza dei sistemi informatici;

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, e dichiarati dagli stessi secondo quanto stabilito dal successivo art.4.

Art. 4

(Domande di partecipazione)

1. La domanda di ammissione alle procedura in argomento dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato B.

2. La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sottoscritta e dovrà contenere le generalità complete del candidato, inclusa la residenza ed il codice fiscale.

3. Il candidato dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni false o mendaci:

- a) l'amministrazione di appartenenza e l'esatto inquadramento (area o categoria, fascia/posizione economica e profilo professionale di attuale inquadramento), nonché la decorrenza dello stesso;

- b) di non essere incorso in sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio, con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 1 giorno;
- c) di non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio), e di non avere processi penali pendenti per i medesimi delitti;
- d) l'attività svolta presso l'amministrazione di appartenenza e presso altre amministrazioni pubbliche, con adeguata descrizione della stessa;
- e) di avere una adeguata conoscenza dei sistemi informatici;
- f) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità nonché il recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato;
- g) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del presente avviso.

4. Nel caso in cui il candidato abbia già frequentato e superato apposito corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza dovrà dichiararlo nella domanda e dovrà allegare idonea documentazione a sostegno che sarà valutata dalla Commissione. In caso di frequenza e superamento di apposito corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza svolto presso la Regione Lazio il candidato dovrà dichiararlo senza allegare alcuna documentazione, in quanto già presente agli atti, né presentare l'autorizzazione a svolgere il corso di formazione.

5. Nella domanda dovranno altresì essere indicati gli ulteriori titoli ed esperienza professionale, che dovranno comunque emergere dal *curriculum vitae*, che saranno valutati dalla Commissione, quali:

- h) altri titoli di studio, professionali e culturali posseduti;
- i) eventuale attività professionale svolta;
- j) esperienza nell'istruttoria di procedimenti e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- k) esperienza lavorativa presso uffici che svolgono servizi a contatto con l'utenza, anche attraverso l'uso di sistemi informatici e telefonici, maturata presso amministrazioni pubbliche.

6. La domanda dovrà essere corredata di copia fotostatica di documento di identità in corso di validità e *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto redatto secondo il modello allegato C. Il *curriculum vitae* dovrà riportare la dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di essere consapevoli che in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

7. I candidati dovranno allegare alla domanda anche il nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, rilasciato dall'Ente di appartenenza, dal quale risulti che lo stesso è una Amministrazione pubblica soggetta a regime di limitazione delle assunzioni, nonché specifica autorizzazione a svolgere il corso di formazione previsto dall'art. 5 del presente Avviso, salvo quanto previsto al precedente comma 4. Non verranno presi in considerazione nulla osta e autorizzazioni rilasciati per altre e diverse finalità. Qualora non fosse possibile produrre il nulla osta e l'autorizzazione alla formazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda, alla stessa va allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'allegato D, in ordine alla richiesta di rilascio del nulla osta e dell'autorizzazione già avanzata dal candidato all'amministrazione di appartenenza. Resta inteso che il nulla osta e l'autorizzazione alla formazione dovranno comunque essere prodotti dal candidato, con le modalità previste per l'invio della domanda di partecipazione entro e non oltre il decimo giorno decorrente dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La mancanza

del predetto nulla osta e dell'autorizzazione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

8. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

9. La domanda, debitamente sottoscritta e corredata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto, nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso altra pubblica amministrazione e autorizzazione alla formazione, rilasciati dall'Ente di appartenenza ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alla richiesta di rilascio del nulla osta e dell'autorizzazione alla formazione già avanzata dal candidato all'amministrazione di appartenenza ed eventuale idonea documentazione a sostegno della frequentazione e superamento di apposito corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza, dovrà pervenire alla Regione Lazio esclusivamente in una delle seguenti modalità alternative:

- ✓ spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI - AREA TRATTAMENTO GIURIDICO, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – C.A.P. 00145;
- ✓ consegnata allo sportello dell'Ufficio Postale della Regione Lazio – Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, piano terra, nei seguenti orari: 9.00/12.00 e 14.30/16.30, escluso sabato e festivi.
- ✓ inviata con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it.

10. In caso di invio della domanda via PEC personale, tutti i documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf, come allegato al messaggio di posta elettronica il cui oggetto dovrà recare la seguente indicazione: *“Avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 – per Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C.”*

11. In caso di spedizione della domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero consegnata allo sportello dell'Ufficio Postale della Regione Lazio – Via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, piano terra, la busta contenente la domanda cartacea e i relativi allegati dovrà recare la seguente indicazione: *“Avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 – per Assistente area tecnica – Servizio NUE 112, categoria C.”*

Sul retro della busta contenente la domanda e i relativi allegati, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo.

12. Non verranno prese in considerazione, con conseguente irricevibilità delle stesse, le domande inviate con modalità differenti rispetto a quelle sopra rappresentate (domande inviate via mail, via fax, ecc.).

13. Ai fini della presente procedura di mobilità non verranno prese in considerazione le domande eventualmente pervenute, a qualunque titolo, prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

14. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. A tal fine, farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio postale accettante o, in caso di spedizione tramite PEC personale, la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Non saranno prese in considerazione, neppure ai fini della eventuale regolarizzazione, domande prive di sottoscrizione anche se le richieste di regolarizzazione siano pervenute tempestivamente. La mancanza di uno solo dei documenti richiesti, o la loro non congruità con le modalità previste, è causa di esclusione.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali. E' in ogni caso esclusa ogni forma di responsabilità dell'Amministrazione per omissioni, ritardi o disguidi occorsi nelle comunicazioni o trasmissioni conseguenti a caso fortuito, a forza maggiore o a fatto di terzi, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Art. 5

(Modalità di svolgimento della procedura)

1. I candidati non esclusi ai sensi del comma 2 del presente articolo e che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 4, saranno ammessi con atto della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento giuridico, pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti, a partecipare alla selezione in oggetto, con riserva di verificare, da parte dell'Amministrazione, la veridicità delle dichiarazioni rese, ai fini della presente procedura.

2. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per non aver presentato regolare domanda di partecipazione è disposta *in itinere* con atto della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento giuridico, pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e ha valore di notifica a tutti gli effetti.

In particolare, costituiscono motivo di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio previsto dall'art. 4;
- b) la presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 4;
- c) la mancanza di sottoscrizione della domanda;
- d) la mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto, nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, autorizzazione alla formazione rilasciati dall'Ente di appartenenza ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alla richiesta di rilascio del nulla osta e dell'autorizzazione alla formazione già avanzata dal candidato all'amministrazione di appartenenza ed eventuale idonea documentazione a sostegno della frequentazione e superamento di apposito corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza) o la loro non congruità con le modalità previste dall'art. 4.

3. Le domande dei candidati ammessi a partecipare con riserva alla selezione, come previsto dal precedente comma 1, vengono successivamente valutate da parte di una Commissione individuata con atto della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico e pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

4. Il giudizio della Commissione si articolerà sulla valutazione del *curriculum vitae*, su un colloquio di idoneità e su un corso di formazione teorico-pratico.

5. La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di **100** punti così ripartiti:

- a) fino a punti 20 per la valutazione del *curriculum vitae*, di cui:
 - fino a punti 10 per la valutazione dei titoli di studio nonché dei titoli professionali e culturali;
 - fino a punti 10 per la valutazione dell'esperienza professionale;
- b) fino a punti 30 per il colloquio di idoneità, finalizzato a verificare:
 - le competenze e le professionalità possedute, quali risultano dalla domanda presentata e dal *curriculum vitae*;
 - l'attitudine del candidato a ricoprire la specifica posizione;

- la conoscenza dei sistemi informatici.

c) fino a 50 punti per il corso di formazione teorico-pratico finalizzato a verificare:

- l'adeguata acquisizione della conoscenza dei sistemi informatici specifici in uso alla centrale operativa del N.U.E. e delle relative modalità operative e delle procedure;
- l'attitudine psicofisica del candidato a gestire le situazioni di emergenza oggetto di segnalazione;

6. Sono ammessi al colloquio di idoneità i candidati che conseguiranno nella valutazione del *curriculum vitae* un punteggio pari ad almeno 15 punti. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, il relativo calendario di convocazione e l'indicazione del numero dei posti disponibili a seguito della conclusione della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34**bis** del D.lgs. n. 165/2001, nonché di quella prevista per il personale in comando o fuori ruolo presso la Giunta della Regione Lazio, approvata con determinazione dirigenziale n. G15841 del 20 novembre 2017, avente carattere prioritario, verranno pubblicati sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, almeno 7 giorni prima dello svolgimento del colloquio. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla presente procedura.

7. Sono ammessi al corso di formazione i candidati che conseguiranno, all'espletamento del colloquio, un punteggio pari ad almeno 25 punti e un punteggio complessivo (a seguito di valutazione del *curriculum vitae* e del colloquio) pari ad almeno 40 punti. Il corso di formazione, della durata di 4 settimane, si articolerà in una fase teorica ed una fase pratica, all'esito di ciascuna delle quali i partecipanti dovranno sostenere un esame di valutazione. Il corso di formazione si intende validamente superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio minimo pari ad almeno 40 punti. L'elenco dei candidati ammessi al corso di formazione verrà pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, almeno 7 giorni prima dell'inizio del corso. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Qualora il candidato non si presenti decade dalla presente procedura.

8. Qualora i candidati avessero già frequentato e superato un corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza, la Commissione valuterà la documentazione a sostegno presentata dai candidati e allegata alla domanda di partecipazione. I candidati che non dovranno frequentare il corso di formazione presso l'Amministrazione, in quanto già svolto in precedenza un corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza, saranno sottoposti ad una prova pratica che sarà giudicata dalla Commissione unitamente alle materie oggetto del corso di formazione già svolto, ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al comma 5. L'Amministrazione, su indicazione della Commissione, pubblicherà l'elenco dei candidati che non dovranno svolgere il corso di formazione e che, pertanto, saranno ammessi alla prova pratica sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso, almeno 7 giorni prima dello svolgimento della prova pratica. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Qualora il candidato non si presenti decade dalla presente procedura.

9. All'esito della procedura esperita, la Commissione formerà una graduatoria espressa in centesimi sommando i punteggi ottenuti, così come risultante dai propri verbali, dalla valutazione del *curriculum vitae*, del colloquio nonché dalla valutazione del corso di formazione ovvero della prova pratica per i candidati che avessero già frequentato e superato un corso di formazione concernente il Numero Unico dell'Emergenza. A parità di punteggio e di titoli costituiscono preferenze le categorie di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994. Il punteggio minimo per essere collocato in graduatoria è di 80 punti.

10. La Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, sulla base dei verbali e della graduatoria fornita dalla Commissione, approva la graduatoria finale. La graduatoria finale è pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso.

11. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto di lavoro e ulteriori disposizioni)

1. Il perfezionamento della procedura di trasferimento avviene a fronte dell'espressione di nullatenenza da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria, e alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. In difetto di detta documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. I candidati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza saranno convocati per sottoscrivere i contratti individuali di lavoro nei quali viene stabilita la decorrenza dello stesso.

2. Al fine della definizione della corrispondenza tra i livelli di inquadramento del personale degli altri Comparti a quello del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali si fa riferimento alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 *bis*, del D.lgs. n. 165/2001, il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza. Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 *quinquies*, del D.lgs. n. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contatti collettivi vigenti nel Comparto dell'amministrazione regionale (Regioni e Autonomie locali).

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica d'ufficio prima dell'assunzione in servizio.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento dell'avviso di mobilità e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

2. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento.

3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale.

4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento giuridico:

dott.ssa Monnalisa Iacuitto - 0651683927

dott.ssa Romina Caputo - 0651683292

sig.ra Anna Maria Pirruccio - 0651686433